

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto:

Eco Fluid

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Soluzione detergente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TECHNO SYSTEMS ITALIA SRL

Via San Bartolomeo 51, 21040 CARNAGO (VA)

Tax number: IT01755150214

Tel: 0331-993313

Fax: 0331-993337

Informazioni sul produttore:

TECHNIQUA HANDELS GmbH

Reichenhaller Straße 15

D-83451 Piding

Tel: +49 (8651) - 767 62 51

E-Mail: sales@techniqua.de

1.3.1. Persona responsabile:

-

E-mail:

techno-systems@tech-masters.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Ospedale Niguarda Cá Granda -

Piazza Ospedale Maggiore, 3 -

20121 Milano

Tel.: + 39 02 661 010 29 Fax: + 39 02 644 427 68

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Non considerata miscela pericolosa.

Indicazioni di pericolo - **Frasi H:** nessuno.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Indicazioni di pericolo - **Frasi H:** nessuno.

EUH 210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza - **Frasi P:** nessuno.

2.3. Altri pericoli:

Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.

Risultati della valutazione PBT e vPvB non applicabili.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI3.1. Sostanze

Non rilevante.

3.2. Miscela:

Descrizione: Miscela: consistente nelle seguenti sostanze.

Denominazione	Numero CAS	Numero UE:	REACH nr. di registrazione.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frasi H
Alcool C6-C12, etossilato*	68439-45-2	-	-	1,26	GHS05 GHS07 Pericolo	Eye Dam. 1 Acute Tox. 4	H318 H302
Polialchilene sale di ammonio*	-	-	-	≤ 1	GHS07 GHS09 Attenzione	Aquatic Chronic 2 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H411 H302 H315 H319

*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

Regolamento (CE) 648/2004 sui detergenti / etichettatura per il contenuto:

Tensioattivi non ionici: < 5%

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:INGESTIONE:

Misure:

- Chiedere assistenza medica immediata e mostrargli l'etichetta.
- Mettere la vittima in posizione comoda.
- Non dare nulla per via orale alla persona colpita e non indurre il vomito se la persona è priva di sensi.
- In caso di vomito abbassare la testa della persona colpita.
- Non indurre il vomito.

INALAZIONE:

Misure:

- Fornire aria fresca.
- In caso di disturbi richiedere l'intervento del medico.

PELLE:

Misure:

- In genere il prodotto non irrita la pelle.

OCCHI:

Misure:

- In caso di contatto con gli occhi sciacquare con acqua tenendo le palpebre separate e muovendo i bulbi oculari per parecchi minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Dati non disponibili.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO5.1. Mezzi di estinzione:

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Lotta incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Non ci sono dati disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In caso di riscaldamento o in caso di incendio, la formazione di gas tossici è possibile.

In caso di incendio si possono formare: Monossido di carbonio (CO)

In alcune condizioni di incendio, non è possibile escludere tracce di altri gas tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare un adeguato mezzo respiratorio protettivo.

Raffreddare i contenitori incendiati con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Tenere lontano il personale non protetto, ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Usare un adeguato mezzo respiratorio protettivo.

6.2. Precauzioni ambientali:

Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con materiali assorbenti (ad es. sabbia, tripoli, leganti acidi, leganti universali, segatura) e poi metterlo in un contenitore per i rifiuti chiuso ed adeguatamente etichettato per l'eliminazione o lo smaltimento.

Durante la raccolta, il collocamento e lo smaltimento dei rifiuti indossare appositi indumenti protettivi individuali.

Durante lo smaltimento si raccomanda di indossare adeguati dispositivi di protezione personale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:**

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Non è necessaria alcuna precauzione speciale se usato correttamente.

Misure tecniche:

Nessuna misura particolare.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Nessuna misura particolare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

Proteggere dal gelo.

Materiali incompatibili: non noti.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali particolari:

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo:**

Valori limite relativi di esposizione professionale:

I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza di esposizione	Note
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Misure igieniche e protettive generali:

Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.

1. Protezioni per occhi/volto: si consiglia di usare adeguati guanti di protezione durante il riempimento (EN 166).

2. Protezione della pelle:

a. Protezione delle mani: usare guanti protettivi (EN 374).

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì da altre caratteristiche di qualità, che variano da produttore a produttore. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

b. Altro: usare adeguati indumenti protettivi.

3. Protezione respiratoria: non è necessario.

4. Pericoli termici: non ci sono dati disponibili.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:		Metodo d'analisi:	Note
1. Aspetto:	liquido blu chiaro		
2. Odore:	caratteristica		
3. Soglia olfattiva:	non determinato.		
4. pH:	9.0-9.7		
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	0 °C		
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C.		
7. Punto di infiammabilità:	non applicabile		
8. Velocità di evaporazione:	n.d.		
9. Infiammabilità (solido, gas):	non applicabile		
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	n.d.		
11. Tensione di vapore:	23 hPa	20 °C	
12. Densità di vapore:	n.d.		
13. Densità relativa:	n.d.		
14. La solubilità/le solubilità:	completamente miscibile in acqua		
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	n.d.		
16. Temperatura di autoaccensione:	il prodotto non è autoinfiammabile		
17. Temperatura di decomposizione:	n.d.		
18. Viscosità:	n.d.		
19. Proprietà esplosive:	il prodotto non presenta rischio d'esplosione		
20. Proprietà ossidanti:	n.d.		

9.2. Altre informazioni:

Densità: 1.00-1.01 g/cm³ (20 °C)

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ10.1. Reattività:

Non ci sono dati disponibili.

10.2. Stabilità chimica:

Nessuna decomposizione se usato secondo specifica.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4. Condizioni da evitare:

Non ci sono dati disponibili.

- 10.5. Materiali incompatibili:
Non ci sono dati disponibili.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
monossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità acuta: non nota.
Corrosione/irritazione cutanea: non nota.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: non nota.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non nota.
Mutagenicità delle cellule germinali: non nota.
Cancerogenicità: non nota.
Tossicità per la riproduzione: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.
Rischio di aspirazione: non noto.
- 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
Dati non disponibili.
- 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
Effetto irritante primario:
Pelle: Nessun effetto irritante.
Occhi: Nessun effetto irritante.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Nessun effetto sensibilizzante noto.
- 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.
- 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Dati non disponibili.
- 11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Dati non disponibili.
- 11.1.6. Effetti interattivi:
Dati non disponibili.
- 11.1.7. Assenza di dati specifici:
Nessuna informazione.
- 11.1.8. Altre informazioni:
La classificazione è conforme alle più recenti edizioni degli elenchi UE ed è estesa per società e dati bibliografici.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità:
Dati non disponibili.
- 12.2. Persistenza e degradabilità:
Dati non disponibili.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Dati non disponibili.
- 12.4. Mobilità nel suolo:
Dati non disponibili.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:
PBT: Non rilevante.
vPvB: Non rilevante.
- 12.6. Altri effetti avversi:
Classe di pericolosità per le acque 1 (regolamento tedesco, autoclassificazione): poco pericoloso per l'acqua.
Non immettere il prodotto non diluito o in grandi quantità nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:
Smaltimento secondo le normative locali.
- 13.1.1. Prodotto:
Non gettare i residui nelle fognature.
Non può essere smaltito insieme ai comuni rifiuti domestici.
Codice Europeo Rifiuti:
Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

- 13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio
Imballaggi sporchi:
Raccomandazioni: Smaltimento secondo le normativa vigente.
- 13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.4. Smaltimento le acque reflue:
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:
Dati non disponibili.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non è considerato pericoloso per il trasporto.

- 14.1. Numero ONU:
Nessuno.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
Nessuno.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
Nessuno.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
Nessuno.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:
Inquinante marino: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Nessuna informazione disponibile di rilievo.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:
Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

REGOLAMENTO (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonte dati:

scheda dati di sicurezza (datata 29. 05. 2015, versione 1.9) rilasciata dal produttore.

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

La classificazione è conforme alle più recenti edizioni degli elenchi UE ed è estesa per società e dati bibliografici.

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H302 – Nocivo se ingerito.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 210 – Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:
+36 70 335 8480; info@msds-europe.com

Scarica la scheda dati di sicurezza:

